

PRESS REPORT

SOCIETÀ ITALIANA DI PNEUMOLOGIA

Giornata Mondiale del Respiro 2025: “Healthy Lungs, Healthy Life”
La Società Italiana di Pneumologia rilancia l’appello
per la prevenzione e la cura delle malattie respiratorie

25 SETTEMBRE | 2025

1

REPORT STAMPA

Anno 2025

RAZIONALE E OBIETTIVI

Con il lancio di questo comunicato si è voluto riaffermare il ruolo della Società Italiana di Pneumologia (SIP) come voce autorevole nella sensibilizzazione su prevenzione, diagnosi precoce e cura delle malattie respiratorie, in occasione della Giornata Mondiale del Respiro. L'obiettivo era richiamare l'attenzione pubblica e istituzionale sulla gravità e diffusione delle patologie respiratorie croniche, rafforzando il messaggio di salute pubblica "Healthy Lungs, Healthy Life" e promuovendo al contempo la centralità della rete pneumologica italiana e delle politiche di prevenzione ambientale e sanitaria.

Questi i principali obiettivi chiave del comunicato sulla Giornata Mondiale del Respiro 2025:

1. Sensibilizzazione pubblica – richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sull'impatto globale e nazionale delle malattie respiratorie croniche (BPCO, asma, fibrosi polmonare, tumore del polmone).
2. Promozione della prevenzione – diffondere comportamenti salutari (stop al fumo, riduzione inquinanti, vaccinazioni, attività fisica) come pilastri per la salute respiratoria.
3. Valorizzazione della diagnosi precoce – evidenziare l'importanza di strumenti come spirometria ed ecografia polmonare per intervenire tempestivamente.
4. Advocacy istituzionale – sollecitare politiche pubbliche più incisive e investimenti strutturali in prevenzione, diagnosi e accesso equo alle cure.
5. Posizionamento della SIP – rafforzare il ruolo della Società Italiana di Pneumologia come riferimento scientifico e voce autorevole nella tutela della salute respiratoria.
6. Connessione con il messaggio globale – allinearsi alla campagna internazionale "Healthy Lungs, Healthy Life", sottolineando che proteggere i polmoni significa proteggere la vita.

PILLAR COMUNICATIVI

I pillar comunicativi del comunicato sulla Giornata Mondiale del Respiro 2025 possono essere sintetizzati in cinque assi principali:

1.Prevenzione e salute pubblica – promozione di comportamenti protettivi (no fumo, meno inquinamento, vaccinazioni, vita attiva) come fondamento di “Healthy Lungs, Healthy Life”.

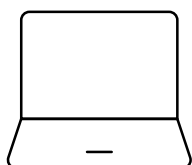
2.Diagnosi precoce e innovazione clinica – valorizzazione degli strumenti diagnostici (spirometria, ecografia polmonare) e dell’accesso alle terapie più avanzate.

3.Allarme epidemiologico e scientifico – evidenza dei dati globali e nazionali su mortalità e incidenza delle malattie respiratorie, supportati da fonti autorevoli (The Lancet, ERS).

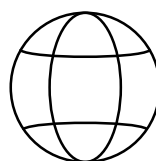
4.Responsabilità istituzionale e politica sanitaria – richiamo alla necessità di politiche pubbliche e investimenti strutturali per rafforzare la rete pneumologica e la prevenzione.

5.Leadership e credibilità della SIP – posizionamento della Società Italiana di Pneumologia come guida scientifica e voce autorevole a livello nazionale e internazionale nella tutela della salute respiratoria.

KPI



1 AGENZIA



15 WEB

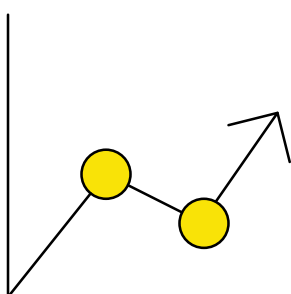
16 USCITE TOTALI

1

**COMUNICATO
STAMPA**

1

**PORTATORE DI
PAROLA**



2.417.787 READERSHIP

56.272 AVE

ANALISI DEI RISULTATI

Si propone di seguito un'analisi qualitativa delle uscite che si ritengono più significativi per il modo in cui hanno trattato la notizia.

Il Messaggero mette in risalto i dati di The Lancet sulle malattie respiratorie croniche e l'appello della SIP per prevenzione e diagnosi precoce, con focus sull'inquinamento e il ruolo delle istituzioni sanitarie.

Io Donna adotta un taglio lifestyle e divulgativo: collega la salute respiratoria al benessere quotidiano, parlando di respirazione consapevole, ginnastica del respiro e prevenzione, con riferimenti alle raccomandazioni SIP. Il **Corriere Nazionale** intreccia scienza e riflessione culturale sul valore dell'aria come bene comune, evidenziando il legame tra inquinamento, salute e sostenibilità. **Mondo Sanità** ha toni più allarmistici: sottolinea i dati epidemiologici globali e rilancia l'appello della SIP a potenziare prevenzione, diagnosi precoce e accesso alle cure. **AGR Online** riprende il comunicato SIP in forma completa, valorizzando il messaggio "Healthy Lungs, Healthy Life" e la responsabilità condivisa tra cittadini e istituzioni.

- **PANORAMICA DELLE USCITE:** Numero totale di articoli: 16 articoli pubblicati. Distribuzione geografica:: 53% media nazionali; 47% media locali.. Tipologia di media: agenzie e online
- **ANALISI QUALITATIVA:** Tono degli articoli: 100% positivi. Punti di forza: Media coverage qualificata, ripresa dei messaggi chiave incentrati sulla prevenzione come motore di salute pubblica e sulla centralità della salute respiratoria come bene collettivo, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza e la responsabilità condivisa tra cittadini, istituzioni e comunità scientifica.

HIGHLIGHTS

- **Il Messaggero** - Giornata mondiale del respiro 2025: l'iniziativa per sensibilizzare sulle malattie respiratorie croniche
- **Io Donna** - Giornata Mondiale del Respiro: come il respiro può allungare la vita
- **Tecnomedicina** - Giornata Mondiale del Respiro 2025: la Società Italiana di Pneumologia rilancia l'appello per la prevenzione e la cura delle malattie respiratorie
- **Websalute** - Giornata Mondiale del Respiro 2025: SIP rilancia l'appello per la prevenzione e la cura delle malattie respiratorie
- **Sanità Informazione** - Giornata mondiale del respiro 2025: "Healthy lungs, healthy life"
- **Panorama della Sanità** - Malattie respiratorie: in Italia ancora troppi casi sottovalutati o diagnosticati tardi

COMUNICATO STAMPA

Comunicato stampa

Giornata Mondiale del Spiro 2025: "Healthy Lungs, Healthy Life"

La Società Italiana di Pneumologia rilancia l'appello per la prevenzione e la cura delle malattie respiratorie

Roma, 25 settembre 2025 – Oggi si celebra in tutto il mondo la **Giornata Mondiale del Respiro (World Lung Day)**, promossa dal **Forum of International Respiratory Societies (FIRS)** e sostenuta in Italia dalla **Società Italiana di Pneumologia (SIP/IRS)**. L'edizione di quest'anno porta il messaggio "**Healthy Lungs, Healthy Life**": proteggere i polmoni significa proteggere la vita. Un richiamo quanto mai urgente, alla luce dei dati più recenti pubblicati nel 2025 da The Lancet, che confermano come le malattie respiratorie croniche – tra cui BPCO, asma, tumore del polmone e fibrosi polmonare – restino tra le principali cause di morte e disabilità nel mondo, aggravate da inquinamento e fumo.

Le sfide globali e italiane

Secondo The Lancet Respiratory Medicine (2025), basato su dati aggiornati al 2021, la BPCO è oggi la terza causa di morte a livello globale, con oltre 213 milioni di persone colpite (+111% dal 1990) e più di 3,7 milioni di decessi annuali (+49% rispetto al 1990). Sempre con riferimento al 2021, le malattie croniche non trasmissibili (NCDs) hanno causato oltre 43 milioni di morti, di cui 4,4 milioni per patologie respiratorie croniche, con quasi il 40% dei decessi in persone con meno di 70 anni.

In Italia, i dati confermano un aumento delle patologie respiratorie croniche, troppo spesso diagnosticate tardivamente, mentre i sintomi iniziali – tosse persistente, affanno, infezioni ricorrenti – restano sottovalutati.

Fibrosi polmonare e inquinamento atmosferico

Un'attenzione particolare va alla fibrosi polmonare e alle malattie interstiziali, condizioni severe e in aumento. Le più recenti evidenze scientifiche (European Respiratory Review, 2025; European Respiratory Journal, 2024) dimostrano che l'inquinamento atmosferico, in particolare l'esposizione cronica al PM2.5, accelera la progressione di queste malattie, peggiora la funzionalità polmonare e aumenta la mortalità. Un dato preoccupante se si considera che oltre il 99% della popolazione mondiale respira aria che supera i limiti di sicurezza fissati dall'OMS.

Prevenzione e diagnosi precoce

*«La Giornata Mondiale del Respiro ci ricorda quanto la salute dei polmoni debba essere una priorità condivisa da cittadini, istituzioni e comunità scientifica – dichiara il professor **Fabiano Di Marco, Presidente della Società Italiana di Pneumologia**. – La prevenzione resta l'aspetto prioritario: non fumare, ridurre l'esposizione agli inquinanti, vaccinarsi e adottare uno stile di vita attivo. Allo stesso tempo, è essenziale favorire la diagnosi precoce e garantire*

COMUNICATO STAMPA

a tutti un accesso equo alle terapie più innovative, compresi i farmaci inalatori. Solo così potremo ridurre il peso delle malattie respiratorie e restituire respiro al futuro delle prossime generazioni.»

Accanto alla prevenzione, la SIP richiama l'attenzione sul valore delle nuove tecniche diagnostiche, come la spirometria e l'ecografia polmonare (LUS/TUS), strumenti fondamentali per una diagnosi tempestiva e per un monitoraggio accurato della malattia.

L'appello della SIP

In occasione del World Lung Day, la Società Italiana di Pneumologia ribadisce la necessità di politiche pubbliche incisive, del rafforzamento della rete pneumologica territoriale e di investimenti strutturali in prevenzione, diagnosi precoce e accesso equo alle cure. Solo così sarà possibile affrontare con efficacia la sfida delle malattie respiratorie croniche e garantire davvero "Healthy Lungs, Healthy Life" alle generazioni future.

Contatti per la stampa
Fabrizio Broccoletti
E-mail: f.broccoletti@ltmandpartners.it
M.: + 351 085 0315

1

**RASSEGNA
WEB**

INDICE

SOCIETÀ ITALIANA DI PNEUMOLOGIA WEB

27/09/2025 corrierenazionale.net 00:09	5
Giornata Mondiale del Respiro: polmoni sani, vita sana	
25/09/2025 imprese-lavoro.com 12:09	7
La Società Italiana di Pneumologia - SIP/IRS rilancia l'appello per la prevenzione e la cura delle malattie respiratorie	
26/09/2025 ilmessaggero.it 15:09	9
Giornata mondiale del respiro 2025: l'iniziativa per sensibilizzare sulle malattie respiratorie croniche	
30/09/2025 mondosanita.it 05:09	11
Giornata Mondiale del Respiro: gli specialisti rilanciano l'allarme sulle malattie polmonari	
26/09/2025 Leggo.it 00:09	13
Giornata mondiale del respiro 2025: l'iniziativa per sensibilizzare sulle malattie respiratorie croniche	
25/09/2025 AGR on line 12:09	15
Giornata Mondiale del Respiro 2025: 'Healthy Lungs, Healthy Life' proteggere i polmoni.....significa proteggere la vita	
25/09/2025 iodonna.it 09:09	17
Giornata Mondiale del Respiro: come il respiro puo allungare la vita	
26/09/2025 italiasalute.it 00:09	20
Giornata Mondiale del Respiro 2025: 'Healthy Lungs, Healthy	
26/09/2025 italiasalute.it 00:09	21
Giornata Mondiale del Respiro 2025: 'Healthy Lungs, Healthy pag.1	
25/09/2025 lavostrasalute.it 21:09	22
World Lung Day: la Società Italiana di Pneumologia ribadisce il valore della prevenzione	
25/09/2025 meteoweb.eu 11:09	24
"Healthy Lungs, Healthy Life": l'appello per la Giornata Mondiale del Respiro 2025	

25/09/2025 panoramasanita.it 10:09	26
Malattie respiratorie: in Italia ancora troppi casi sottovalutati o diagnosticati tardi	
25/09/2025 sanitainformazione.it 13:09	28
Giornata mondiale del respiro 2025: "Healthy lungs, healthy life"	
25/09/2025 tecnomedicina.it 19:09	29
Giornata Mondiale del Respiro 2025: la Societa Italiana di Pneumologia rilancia l'appello per la prevenzione e la cura delle malattie respiratorie	
26/09/2025 vogliadisalute.it 07:09	31
Giornata Mondiale del Respiro 2025: 'Healthy Lungs, Healthy Life'	
25/09/2025 websalute.it 15:09	33
Giornata Mondiale del Respiro 2025: SIP rilancia l'appello per la prevenzione e la cura delle malattie respiratorie	

SOCIETÀ ITALIANA DI PNEUMOLOGIA WEB

16 articoli

Giornata Mondiale del Respiro: polmoni sani, vita sana

LINK: <https://www.corrierenazionale.net/2025/09/27/giornata-mondiale-del-respiro-polmoni-sani-vita-sana/>



Giornata Mondiale del Respiro: polmoni sani, vita sana Ambiente, Natura & Salute Inquinamento atmosferico oltre i limiti OMS nel 99% del pianeta (ph: 123RF) Di Giovanni Ierfone Del 27 Settembre 2025 alle ore 07:30 Oltre 213 milioni di persone nel mondo sono affette da malattie respiratorie croniche, che causano 3,7 milioni di morti l'anno. In Italia diagnosi ancora tardive. Investire nella ricerca sulla qualità dell'aria può diventare una vera ricchezza 'L'aria è la sostanza senza la quale non possiamo vivere più di pochi minuti, eppure è la meno considerata dei beni comuni' scriveva Ivan Illich, filosofo e critico della società industriale. Una riflessione che, alla luce delle evidenze scientifiche e delle sfide sanitarie globali, appare più che mai attuale. L'aria non è solo un elemento fisico, è la matrice della vita, il medium che unisce l'interno del corpo umano con l'ambiente circostante. Ogni atto

respiratorio è un'interazione con il mondo esterno e, al tempo stesso, una misura della nostra vulnerabilità. Attorno a questo bene invisibile, emergono due tendenze opposte: da un lato, territori che hanno fatto dell'aria e del 'respirare bene' un fattore di identità culturale, sociale ed economica; dall'altro, aree che, pur avendo raccolto riscontri sulle qualità benefiche della loro aria, non investono in modo strutturale in ricerca e in progetti di valorizzazione. Eppure, le indagini scientifiche per verificare e consolidare tali potenzialità hanno costi relativamente contenuti, sostenibili anche per comunità locali di piccole dimensioni. Giornata Mondiale del Respiro 2025 Il 25 settembre si è celebrata in tutto il mondo la Giornata Mondiale del Respiro (World Lung Day), promossa dal Forum of International Respiratory Societies e sostenuta in Italia dalla **Società Italiana di Pneumologia (SIP/IRS)**.

L'edizione di quest'anno ha avuto come motto 'Healthy Lungs, Healthy Life': proteggere i polmoni significa proteggere la vita.

Un messaggio che trova conferma nei più recenti dati epidemiologici pubblicati su The Lancet nel 2025. Le malattie respiratorie croniche (la BPCO - broncopneumopatia cronica ostruttiva - l'asma, il tumore del polmone, la fibrosi polmonare) restano tra le principali cause di morte e disabilità a livello mondiale, aggravate da fattori ambientali come inquinamento atmosferico e fumo di tabacco. Le sfide globali e italiane Nel 'Chronic obstructive pulmonary disease across three decades', apparso su The Lancet Respiratory Medicine e basato su dati 2021, la BPCO è la terza causa di morte al mondo: 213 milioni di persone colpite (+111% rispetto al 1990) e oltre 3,7 milioni di decessi ogni anno (+49% rispetto al 1990). Le malattie croniche non t r a s m i s s i b i l i ,

complessivamente, hanno causato 43 milioni di morti, di cui 4,4 milioni per patologie respiratorie croniche; quasi il 40% dei decessi si registra prima dei 70 anni. In Italia, le malattie respiratorie croniche sono in crescita. Spesso la diagnosi arriva tardi, perché sintomi iniziali come tosse persistente o affanno vengono sottovalutati. Fibrosi polmonare e inquinamento atmosferico Un fronte critico è quello delle malattie interstiziali polmonari e in particolare della fibrosi polmonare, in aumento e di difficile gestione. Studi pubblicati su European Respiratory Review (2025) e European Respiratory Journal (2024) hanno evidenziato come l'esposizione cronica al particolato fine (PM2.5) non solo peggiori la funzionalità polmonare ma acceleri la progressione di queste patologie e ne aumenti la mortalità. Si tratta di un dato allarmante se consideriamo che oltre il 99% della popolazione mondiale respira aria con livelli di inquinamento superiori ai limiti raccomandati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Professor **Fabiano Di Marco**, presidente **Società Italiana di Pneumologia** 'In Italia diagnosi spesso tardive'

(ph: U.S.) Prevenzione, diagnosi precoce e accesso alle cure 'La prevenzione resta la priorità: non fumare, ridurre l'esposizione agli inquinanti, vaccinarsi e mantenere uno stile di vita attivo' ha sottolineato il professor **Fabiano Di Marco**, presidente della **Società Italiana di Pneumologia (SIP)**. Accanto a ciò, si rende necessario favorire la diagnosi precoce con strumenti come spirometria ed ecografia polmonare, oltre a garantire un accesso equo alle terapie più innovative, comprese le formulazioni inalatorie. La **SIP** ribadisce anche l'urgenza di politiche pubbliche più incisive, di un rafforzamento della rete pneumologica territoriale e di investimenti strutturali che consentano di affrontare con efficacia la sfida delle malattie respiratorie. Aria e futuro Respirare è un gesto automatico e invisibile, ma la qualità dell'aria e la salute dei polmoni sono oggi cartine di tornasole della sostenibilità delle nostre società. Come ricordava Rachel Carson, pioniera dell'ecologia moderna, 'nell'aria che respiriamo si riflette la qualità dell'ambiente che abbiamo costruito'. Dunque, la tutela della salute respiratoria non è un tema di nicchia, ma un

indicatore fondamentale della qualità della vita collettiva e un banco di prova delle politiche ambientali e sanitarie. 60 SHARES Share on Facebook Post on X Follow us Visualizzazioni: 25

La Società Italiana di Pneumologia - SIP/IRS rilancia l'appello per la prevenzione e la cura delle malattie respiratorie

LINK: <http://www.imprese-lavoro.com/2025/09/25/la-societa-italiana-di-pneumologia-sipirs-rilancia-lappello-per-la-prevenzione-e-la-cura-delle-mala...>

La Società Italiana di Pneumologia - SIP/IRS rilancia l'appello per la prevenzione e la cura delle malattie respiratorie 25/09/2025 La Società Italiana di Pneumologia - SIP/IRS rilancia l'appello per la prevenzione e la cura delle malattie respiratorie Roma - Oggi si celebra in tutto il mondo la Giornata Mondiale del Respiro (World Lung Day), promossa dal Forum of International Respiratory Societies (FIRS) e sostenuta in Italia dalla Società Italiana di Pneumologia (SIP/IRS). L'edizione di quest'anno porta il messaggio 'Healthy Lungs, Healthy Life': proteggere i polmoni significa proteggere la vita. Un richiamo quanto mai urgente, alla luce dei dati più recenti pubblicati nel 2025 da The Lancet, che confermano come le malattie respiratorie croniche - tra cui BPCO, asma, tumore del polmone e fibrosi polmonare - restino tra le principali cause di morte e disabilità nel mondo, aggravate da inquinamento e fumo. Secondo The Lancet Respiratory Medicine (2025), basato su dati aggiornati al 2021, la BPCO

è oggi la terza causa di morte a livello globale, con oltre 213 milioni di persone colpite (+111% dal 1990) e più di 3,7 milioni di decessi annuali (+49% rispetto al 1990). Sempre con riferimento al 2021, le malattie croniche non trasmissibili (NCDs) hanno causato oltre 43 milioni di morti, di cui 4,4 milioni per patologie respiratorie croniche, con quasi il 40% dei decessi in persone con meno di 70 anni. In Italia, i dati confermano un aumento delle patologie respiratorie croniche, troppo spesso diagnosticate tardivamente, mentre i sintomi iniziali - tosse persistente, affanno, infezioni ricorrenti - restano sottovalutati. Fibrosi polmonare e inquinamento atmosferico. Un'attenzione particolare va alla fibrosi polmonare e alle malattie interstiziali, condizioni severe e in aumento. Le più recenti evidenze scientifiche (European Respiratory Review, 2025; European Respiratory Journal, 2024) dimostrano che l'inquinamento atmosferico, in particolare l'esposizione cronica al PM2.5, accelera la progressione di queste malattie, peggiora la

funzionalità polmonare e aumenta la mortalità. Un dato preoccupante se si considera che oltre il 99% della popolazione mondiale respira aria che supera i limiti di sicurezza fissati dall'OMS. «La Giornata Mondiale del Respiro ci ricorda quanto la salute dei polmoni debba essere una priorità condivisa da cittadini, istituzioni e comunità scientifica - dichiara il professor Fabiano Di Marco, Presidente della Società Italiana di Pneumologia. - La prevenzione resta l'aspetto prioritario: non fumare, ridurre l'esposizione agli inquinanti, vaccinarsi e adottare uno stile di vita attivo. Allo stesso tempo, è essenziale favorire la diagnosi precoce e garantire a tutti un accesso equo alle terapie più innovative, compresi i farmaci inalatori. Solo così potremo ridurre il peso delle malattie respiratorie e restituire respiro al futuro delle prossime generazioni.» Accanto alla prevenzione, la SIP richiama l'attenzione sul valore delle nuove tecniche diagnostiche, come la spirometria e l'ecografia polmonare (LUS/TUS), strumenti fondamentali per

una diagnosi tempestiva e per un monitoraggio accurato della malattia. In occasione del World Lung Day, la Società Italiana di Pneumologia ribadisce la necessità di politiche pubbliche incisive, del rafforzamento della rete pneumologica territoriale e di investimenti strutturali in prevenzione, diagnosi precoce e accesso equo alle cure. Solo così sarà possibile affrontare con efficacia la sfida delle malattie respiratorie croniche e garantire davvero 'Healthy Lungs, Healthy Life' alle generazioni future.

Giornata mondiale del respiro 2025: l'iniziativa per sensibilizzare sulle malattie respiratorie croniche

LINK: https://www.ilmessaggero.it/salute/prevenzione/giornata_mondiale_respiro_2025_malattie_respiratorie_croniche_inquinamento_fumo_healthy_lung...



Giornata mondiale del respiro 2025: l'iniziativa per sensibilizzare sulle malattie respiratorie croniche. Redazione Web Oggi è la Giornata Mondiale del Respiro. Una ricorrenza promossa dal Forum of International Respiratory Societies (FIRS) e sostenuta in Italia dalla **Società Italiana di Pneumologia (SIP/IRS)** per ricordare come le malattie respiratorie croniche restino tra le principali cause di morte e disabilità nel mondo, aggravate da inquinamento e fumo. Non a caso lo slogan di questa edizione è 'Healthy Lungs, Healthy Life': proteggere i polmoni significa proteggere la vita. Le sfide globali e italiane - Secondo The Lancet Respiratory Medicine (2025), basato su dati aggiornati al 2021, la BPCO è oggi la terza causa di morte a livello globale, con oltre 213 milioni di persone colpite (+111% dal 1990) e più di 3,7 milioni di decessi annuali (+49% rispetto al 1990). Sempre con

riferimento al 2021, le malattie croniche non trasmissibili (NCDs) hanno causato oltre 43 milioni di morti, di cui 4,4 milioni per patologie respiratorie croniche, con quasi il 40% dei decessi in persone con meno di 70 anni. In Italia, i dati confermano un aumento delle patologie respiratorie croniche, troppo spesso diagnosticate tardivamente, mentre i sintomi iniziali - tosse persistente, affanno, infezioni ricorrenti - restano sottovalutati. Fibrosi polmonare e inquinamento atmosferico - Un'attenzione particolare va alla fibrosi polmonare e alle malattie interstiziali, condizioni severe e in aumento. Le più recenti evidenze scientifiche (European Respiratory Review, 2025; European Respiratory Journal, 2024) dimostrano che l'inquinamento atmosferico, in particolare l'esposizione cronica al PM2.5, accelera la progressione di queste malattie, peggiora la funzionalità polmonare e

aumenta la mortalità. Un dato preoccupante se si considera che oltre il 99% della popolazione mondiale respira aria che supera i limiti di sicurezza fissati dall'OMS. Prevenzione e diagnosi precoce - "La Giornata Mondiale del Respiro ci ricorda quanto la salute dei polmoni debba essere una priorità condivisa da cittadini, istituzioni e comunità scientifica - dichiara il professor **Fabiano Di Marco**, Presidente della **Società Italiana di Pneumologia**. - La prevenzione resta l'aspetto prioritario: non fumare, ridurre l'esposizione agli inquinanti, vaccinarsi e adottare uno stile di vita attivo. Allo stesso tempo, è essenziale favorire la diagnosi precoce e garantire a tutti un accesso equo alle terapie più innovative, compresi i farmaci inalatori. Solo così potremo ridurre il peso delle malattie respiratorie e restituire respiro al futuro delle prossime generazioni." Accanto alla prevenzione, la

SIP richiama l'attenzione sul valore delle nuove tecniche diagnostiche, come la spirometria e l'ecografia polmonare (LUS/TUS), strumenti fondamentali per una diagnosi tempestiva e per un monitoraggio accurato della malattia. L'appello della **SIP** - In occasione del World Lung Day, la **Società Italiana di Pneumologia** ribadisce la necessità di politiche pubbliche incisive, del rafforzamento della rete pneumologica territoriale e di investimenti strutturali in prevenzione, diagnosi precoce e accesso equo alle cure. Solo così sarà possibile affrontare con efficacia la sfida delle malattie respiratorie croniche e garantire davvero 'Healthy Lungs, Healthy Life' alle generazioni future.

Giornata Mondiale del Respiro: gli specialisti rilanciano l'allarme sulle malattie polmonari

LINK: <https://mondosanita.it/giornata-mondiale-del-respiro-gli-specialisti-rilanciano-lallarme-sulle-malattie-polmonari/>



Giornata Mondiale del Respiro: gli specialisti rilanciano l'allarme sulle malattie polmonari Salute e Benessere Twitter Facebook WhatsApp alert("URL Copied"));> Copy Email LinkedIn Dati preoccupanti da The Lancet e un appello forte dalla **Società Italiana di Pneumologia**: serve più prevenzione, diagnosi precoce e accesso equo alle cure. Respirare è il gesto più naturale e vitale che compiamo ogni giorno, eppure la salute dei polmoni resta una delle dimensioni più trascurate della medicina preventiva. Il 25 settembre, in occasione della Giornata Mondiale del Respiro (World Lung Day), promossa dal Forum of International Respiratory Societies (FIRS) e sostenuta in Italia dalla **Società Italiana di Pneumologia (SIP/IRS)**, è stato rilanciato un messaggio chiaro e urgente: 'Healthy Lungs, Healthy Life'. Proteggere i polmoni significa proteggere la vita. Un messaggio che

trova conferma nei dati più recenti pubblicati da The Lancet Respiratory Medicine nel 2025. Le malattie respiratorie croniche -- tra cui broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO), asma, tumore del polmone e fibrosi polmonare -- continuano a rappresentare una delle principali cause di morte e disabilità nel mondo. La BPCO, in particolare, è oggi la terza causa di morte a livello globale, con oltre 213 milioni di persone colpite e più di 3,7 milioni di decessi annuali. Un incremento drammatico rispetto al 1990, che evidenzia una crescita del 111% nei casi e del 49% nella mortalità. Sempre secondo i dati del 2021, le malattie croniche non trasmissibili (NCDs) hanno causato oltre 43 milioni di morti, di cui 4,4 milioni attribuibili a patologie respiratorie croniche. Quasi il 40% di questi decessi ha riguardato persone con meno di 70 anni, segno che il problema non è confinato alla

popolazione anziana. In Italia, il quadro non è meno allarmante. Le patologie respiratorie croniche sono in aumento, ma troppo spesso vengono diagnosticate tardivamente. I sintomi iniziali -- tosse persistente, affanno, infezioni ricorrenti -- vengono sottovalutati o confusi con disturbi minori, ritardando l'intervento medico e aggravando il decorso della malattia. Particolare attenzione è stata dedicata alla fibrosi polmonare e alle malattie interstiziali, condizioni severe e in crescita. Le più recenti evidenze scientifiche, pubblicate su European Respiratory Review e European Respiratory Journal, dimostrano che l'inquinamento atmosferico, in particolare l'esposizione cronica al particolato fine (PM2.5), accelera la progressione di queste malattie, peggiora la funzionalità polmonare e aumenta la mortalità. Un dato inquietante, se si

considera che oltre il 99% della popolazione mondiale respira aria che supera i limiti di sicurezza fissati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. 'La Giornata Mondiale del Respiro ci ricorda quanto la salute dei polmoni debba essere una priorità condivisa da cittadini, istituzioni e comunità scientifica', ha dichiarato il professor **Fabiano Di Marco**, Presidente della **Società Italiana di Pneumologia**. 'La prevenzione resta l'aspetto prioritario: non fumare, ridurre l'esposizione agli inquinanti, vaccinarsi e adottare uno stile di vita attivo. Allo stesso tempo, è essenziale favorire la diagnosi precoce e garantire a tutti un accesso equo alle terapie più innovative, compresi i farmaci inalatori. Solo così potremo ridurre il peso delle malattie respiratorie e restituire respiro al futuro delle prossime generazioni'. Accanto alla prevenzione, la **SIP** sottolinea l'importanza delle nuove tecniche diagnostiche, come la spirometria e l'ecografia polmonare (LUS/TUS), strumenti fondamentali per una diagnosi tempestiva e per un monitoraggio accurato della malattia. Tecnologie che, se integrate nella pratica clinica quotidiana, possono migliorare significativamente la

gestione delle patologie respiratorie. In occasione del World Lung Day, la **Società Italiana di Pneumologia** ha lanciato un appello forte e chiaro: servono politiche pubbliche incisive, il rafforzamento della rete pneumologica territoriale e investimenti strutturali in prevenzione, diagnosi precoce e accesso equo alle cure. Solo con un impegno condiviso sarà possibile affrontare con efficacia la sfida delle malattie respiratorie croniche e garantire davvero 'Healthy Lungs, Healthy Life' alle generazioni future. Il respiro è vita. E oggi più che mai, proteggerlo è un dovere. Twitter Facebook WhatsApp alert("URL Copied"));> Copy Email LinkedIn

Giornata mondiale del respiro 2025: l'iniziativa per sensibilizzare sulle malattie respiratorie croniche

LINK: https://www.leggo.it/salute/prevenzione/giornata_mondiale_respiro_2025_malattie_respiratorie_croniche_inquinamento_fumo_healthy_lungs_health...



Giornata mondiale del respiro 2025: l'iniziativa per sensibilizzare sulle malattie respiratorie croniche La **Società Italiana di Pneumologia** rilancia l'appello per la prevenzione e la cura delle malattie respiratorie. Oggi è la Giornata Mondiale del Respiro. Una ricorrenza promossa dal Forum of International Respiratory Societies (FIRS) e sostenuta in Italia dalla **Società Italiana di Pneumologia (SIP/IRS)** per ricordare come le malattie respiratorie croniche restino tra le principali cause di morte e disabilità nel mondo, aggravate da inquinamento e fumo. Non a caso lo slogan di questa edizione è "Healthy Lungs, Healthy Life": proteggere i polmoni significa proteggere la vita. Le sfide globali e italiane - Secondo The Lancet Respiratory Medicine (2025), basato su dati aggiornati al 2021, la BPCO è oggi la terza causa di morte a livello globale, con oltre 213 milioni di persone

colpite (+111% dal 1990) e più di 3,7 milioni di decessi annuali (+49% rispetto al 1990). Sempre con riferimento al 2021, le malattie croniche non trasmissibili (NCDs) hanno causato oltre 43 milioni di morti, di cui 4,4 milioni per patologie respiratorie croniche, con quasi il 40% dei decessi in persone con meno di 70 anni. In Italia, i dati confermano un aumento delle patologie respiratorie croniche, troppo spesso diagnosticate tardivamente, mentre i sintomi iniziali - tosse persistente, affanno, infezioni ricorrenti - restano sottovalutati. Fibrosi polmonare e inquinamento atmosferico - Un' e alle malattie interstiziali, condizioni severe e in aumento. Le più recenti evidenze scientifiche (European Respiratory Review, 2025; European Respiratory Journal, 2024) dimostrano che l'inquinamento atmosferico, in particolare l'esposizione cronica al PM2.5, accelera

la progressione di queste malattie, peggiora la funzionalità polmonare e aumenta la mortalità. Un dato preoccupante se si considera che oltre il 99% della popolazione mondiale respira aria che supera i limiti di sicurezza fissati dall'OMS. Prevenzione e diagnosi precoce - «La Giornata Mondiale del Respiro ci ricorda quanto la salute dei polmoni debba essere una priorità condivisa da cittadini, istituzioni e comunità scientifica - dichiara il professor **Fabiano Di Marco**, Presidente della **Società Italiana di Pneumologia**. - La prevenzione resta l'aspetto prioritario: non fumare, ridurre l'esposizione agli inquinanti, vaccinarsi e adottare uno stile di vita attivo. Allo stesso tempo, è essenziale favorire la diagnosi precoce e garantire a tutti un accesso equo alle terapie più innovative, compresi i farmaci inalatori. Solo così potremo ridurre il peso delle malattie respiratorie e

restituire respiro al futuro delle prossime generazioni.» Accanto alla prevenzione, la **SIP** richiama l'attenzione sul valore delle nuove tecniche diagnostiche, come la spirometria e l'ecografia polmonare (LUS/TUS), strumenti fondamentali per una diagnosi tempestiva e per un monitoraggio accurato della malattia. L'appello della **SIP** - In occasione del World Lung Day, la **Società Italiana di Pneumologia** ribadisce la necessità di politiche pubbliche incisive, del rafforzamento della rete pneumologica territoriale e di investimenti strutturali in prevenzione, diagnosi precoce e accesso equo alle cure. Solo così sarà possibile affrontare con efficacia la sfida delle malattie respiratorie croniche e garantire davvero "Healthy Lungs, Healthy Life" alle generazioni future. Ultimo aggiornamento: venerdì 26 settembre 2025, 17:23 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Giornata Mondiale del Respiro 2025: 'Healthy Lungs, Healthy Life' proteggere i polmoni....significa proteggere la vita

LINK: <https://www.agronline.it/salute/giornata-mondiale-del-respiro-2025-healthy-lungs-healthy-life-protecting-i-polmoni-significa-protecting-la-vita...>



Giornata Mondiale del Respiro 2025: 'Healthy Lungs, Healthy Life' proteggere i polmoni....significa proteggere la vita In occasione della Giornata Mondiale del Respiro la **Società Italiana di Pneumologia** rilancia l'appello per la prevenzione e la cura delle malattie respiratorie. In Italia, si registra un aumento delle patologie respiratorie croniche, troppo spesso diagnosticate tardivamente Di E. B.: Redazione AGR :: 25 settembre 2025 12:35 (AGR) Oggi si celebra in tutto il mondo la Giornata Mondiale del Respiro (World Lung Day), promossa dal Forum of International Respiratory Societies (FIRS) e sostenuta in Italia dalla **Società Italiana di Pneumologia (SIP/IRS)**. L'edizione di quest'anno porta il messaggio 'Healthy Lungs, Healthy Life': proteggere i polmoni significa proteggere la vita. Un richiamo quanto mai

urgente, alla luce dei dati più recenti pubblicati nel 2025 da The Lancet, che confermano come le malattie respiratorie croniche - tra cui BPCO, asma, tumore del polmone e fibrosi polmonare - restino tra le principali cause di morte e disabilità nel mondo, aggravate da inquinamento e fumo. Le sfide globali e italiane Secondo The Lancet Respiratory Medicine (2025), basato su dati aggiornati al 2021, la BPCO è oggi la terza causa di morte a livello globale, con oltre 213 milioni di persone colpite (+111% dal 1990) e più di 3,7 milioni di decessi annuali (+49% rispetto al 1990). Sempre con riferimento al 2021, le malattie croniche non trasmissibili (NCDs) hanno causato oltre 43 milioni di morti, di cui 4,4 milioni per patologie respiratorie croniche, con quasi il 40% dei decessi in persone con meno di 70 anni. In Italia, i dati confermano un aumento delle patologie

respiratorie croniche, troppo spesso diagnosticate tardivamente, mentre i sintomi iniziali - tosse persistente, affanno, infezioni ricorrenti - restano sottovalutati. Fibrosi polmonare e inquinamento atmosferico Un'attenzione particolare va alla fibrosi polmonare e alle malattie interstiziali, condizioni severe e in aumento. Le più recenti evidenze scientifiche (European Respiratory Review, 2025; European Respiratory Journal, 2024) dimostrano che l'inquinamento atmosferico, in particolare l'esposizione cronica al PM2.5, accelera la progressione di queste malattie, peggiora la funzionalità polmonare e aumenta la mortalità. Un dato preoccupante se si considera che oltre il 99% della popolazione mondiale respira aria che supera i limiti di sicurezza fissati dall'OMS. Prevenzione e diagnosi precoce «La Giornata Mondiale del Respiro ci ricorda quanto la salute dei polmoni debba

essere una priorità condivisa da cittadini, istituzioni e comunità scientifica - dichiara il professor **Fabiano Di Marco**, Presidente della **Società Italiana di Pneumologia**. -

La prevenzione resta l'aspetto prioritario: non fumare, ridurre l'esposizione agli inquinanti, vaccinarsi e adottare uno stile di vita attivo. Allo stesso tempo, è essenziale favorire la diagnosi precoce e garantire a tutti un accesso equo alle terapie più innovative, compresi i farmaci inalatori. Solo così potremo ridurre il peso delle malattie respiratorie e restituire respiro al futuro delle prossime generazioni.» Accanto alla prevenzione, la **SIP** richiama l'attenzione sul valore delle nuove tecniche diagnostiche, come la spirometria e l'ecografia polmonare (LUS/TUS), strumenti fondamentali per una diagnosi tempestiva e per un monitoraggio accurato della malattia. L'appello della **SIP** In occasione del World Lung Day, la **Società Italiana di Pneumologia** ribadisce la necessità di politiche pubbliche incisive, del rafforzamento della rete pneumologica territoriale e di investimenti strutturali in prevenzione, diagnosi precoce e accesso equo alle cure. Solo così sarà possibile affrontare con

efficacia la sfida delle malattie respiratorie croniche e garantire davvero 'Healthy Lungs, Healthy Life' alle generazioni future. foto archivio AGR by pixabay

Giornata Mondiale del Respiro: come il respiro può allungare la vita

LINK: <https://www.iodonna.it/benessere/salute-e-psicologia/2025/09/25/giornata-mondiale-del-respiro-come-il-respiro-puo-allungare-la-vita/>



Giornata Mondiale del Respiro: come il respiro può allungare la vita La Giornata Mondiale del Respiro 2025 ricorda l'importanza di rieducare la respirazione per proteggere polmoni e salute. Prevenzione, diagnosi precoce e nuove tecniche al centro del messaggio degli esperti Malattie respiratorie in aumento Secondo i dati riportati da The Lancet Respiratory Medicine, la bronco-pneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) è oggi la terza causa di morte al mondo, con oltre 213 milioni di persone colpite e più di 3,7 milioni di decessi ogni anno, un aumento del 49% rispetto al 1990. A livello globale, le malattie croniche non trasmissibili hanno causato 43 milioni di morti, di cui 4,4 milioni legati a patologie respiratorie, spesso in persone con meno di 70 anni. In Italia, come ricorda la **Società Italiana di Pneumologia**, le patologie respiratorie croniche sono in crescita e troppo spesso

diagnosticate in ritardo. Sintomi come tosse persistente, affanno e infezioni ricorrenti vengono ancora sottovalutati, con conseguenze gravi sulla salute. Fibrosi polmonare e inquinamento atmosferico Un'attenzione particolare è rivolta alla fibrosi polmonare e alle malattie interstiziali. Studi pubblicati sull'European Respiratory Journal (2024) e sull'European Respiratory Review (2025) confermano che l'inquinamento atmosferico, in particolare l'esposizione cronica al PM2.5, accelera la progressione di queste malattie, peggiora la funzionalità respiratoria e aumenta la mortalità. Un dato allarmante, se si considera che oltre il 99% della popolazione mondiale respira aria che supera i limiti di sicurezza fissati dall'OMS. Perché il respiro corretto aiuta a stare bene e a invecchiare meglio? "La respirazione è fondamentale per la sopravvivenza e l'omeostasi", spiega il

Dottor Cerasari. "Garantisce l'apporto di ossigeno ai tessuti e l'eliminazione dell'anidride carbonica, regolando il pH e sostenendo la funzione cardiovascolare. Inoltre, contribuisce alla termoregolazione, alla fonazione, alla difesa immunitaria e alla funzione metabolica. La respirazione è anche coinvolta nella **c o n v e r s i o n e** dell'angiotensina, un ormone peptidico che stimola la vasocostrizione e fa aumentare la pressione arteriosa. E poi è coinvolta nella mobilitazione dei fluidi corporei e nell'adattamento del corpo a diverse condizioni ambientali come all'esercizio fisico. La respirazione profonda stimola il nervo vago, riducendo l'infiammazione cronica (un fattore **a s s o c i a t o** all'invecchiamento). Inoltre, migliora la variabilità della frequenza cardiaca, un marker di longevità e benessere". Come imparare

a respirare in modo più funzionale? Come spiega Dario Morelli, specialista e coordinatore del training del respiro presso SoLongevity Clinic, "una corretta respirazione parte da una rieducazione del diaframma, che agisce sia sulla qualità del respiro che su una serie di altre attività come quella digestiva e quella del pavimento pelvico. Quando il diaframma è troppo forte e poco mobile, si ritrae e si percepisce una sensazione spiacevole, con implicazioni sulle funzioni sopra descritte. Per questo è utile effettuare un programma rieducativo finalizzato a migliorare la sua mobilità agendo anche sulle catene muscolari che lo limitano con benefici certi sulla postura". La ginnastica del respiro con SpiroTiger "SpiroTiger® è un dispositivo per l'allenamento dei muscoli respiratori che permette di migliorare la resistenza per più minuti a frequenze respiratorie sopra i 20 atti al minuto. Si basa sulla respirazione ciclica contro resistenza, allenando in particolare il diaframma e tutti i muscoli accessori respiratori", spiega Morelli. "Diversamente da tutte le altre device di allenamento che si basano sull'incremento della forza, SpiroTiger® è l'unico sistema di ginnastica del

respiro che allena in modo specifico la resistenza della muscolatura respiratoria, allontanando l'affanno, senza sovraccaricare il sistema cardiovascolare e l'apparato locomotore (R M E T / i p e r p n e a isocapnica). Inoltre, l'allenamento funzionale delle capacità respiratorie migliora coordinazione, postura e mobilità della colonna vertebrale. Volontariamente possiamo, accompagnati dalle numerose tecniche, rallentare la respirazione rendendola più profonda ed avere risposte molto efficaci per la meditazione", aggiunge l'esperto. A chi serve? Respirare bene fa bene a tutti, ma ci sono alcuni target più sensibili. Gli atleti: migliora la capacità aerobica e ritarda il meccanismo dell'affanno e anche la fatica muscolare. I pazienti con patologie respiratorie: come BPCO o asma, per migliorare la funzione polmonare. Le persone anziane: mantiene la performance di resistenza dei muscoli respiratori (almeno sei minuti), riducendo il rischio di infezioni polmonari. Le persone stressate: aiuta a regolare il ritmo respiratorio e favorisce il rilassamento. Perché fa bene? Migliora la capacità vitale polmonare, aumenta la resistenza muscolare e riduce l'iperinflazione polmonare,

l'intrappolamento di aria nei polmoni, risultante dalla difficoltà, da parte delle vie aeree polmonari, di provvedere all'espulsione dell'aria, complice la presenza di un'ostruzione. Dove si può trovare il trattamento con SpiroTiger e a chi rivolgersi? "Esistono diversi centri specializzati nel Respiro che adottano lo SpiroTiger e che sono stati formati adeguatamente alla metodica. Il panorama è ben distribuito in centri di riabilitazione respiratoria, fisioterapia, medicina sportiva, oltre a numerosi professionisti dello sport, del canto e università di Scienze Motorie. In SoLongevity Clinic abbiamo ulteriormente sviluppato la sua applicazione combinando in fase di valutazione e trattamento con altre metodiche come la diagnostica con spirometria e VO2max e il trattamento osteopatico, per un incremento complessivo della sua efficacia", spiega il Dottor Cerasari. Per altre informazioni: <https://solongevity.com/clinica/training-del-respiro/>. L'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce "La Giornata Mondiale del Respiro ci ricorda quanto la salute dei polmoni debba essere una priorità condivisa da cittadini, istituzioni e comunità scientifica -

spiega il professor **Fabiano Di Marco**, presidente della **SIP** -. La prevenzione resta centrale: non fumare, ridurre l'esposizione agli inquinanti, vaccinarsi e adottare uno stile di vita attivo". Accanto alla prevenzione, la diagnosi precoce resta cruciale. Tecniche come la spirometria e l'ecografia polmonare (LUS/TUS) permettono di individuare la malattia nelle fasi iniziali e di monitorarne l'evoluzione, garantendo un accesso tempestivo alle terapie più innovative, comprese quelle inalatorie. L'appello della **Società Italiana di Pneumologia** In occasione del World Lung Day, la **SIP** ribadisce la necessità di politiche pubbliche incisive, del rafforzamento della rete pneumologica territoriale e di investimenti strutturali in prevenzione, diagnosi e accesso equo alle cure. Solo così sarà possibile affrontare in modo efficace la sfida delle malattie respiratorie croniche e garantire davvero 'Healthy Lungs, Healthy Life' alle generazioni future. **iO Donna ©RIPRODUZIONE RISERVATA**

Giornata Mondiale del Respiro 2025: 'Healthy Lungs, Healthy

LINK: <https://www.italiasalute.it/690/Giornata-Mondiale-del-Respiro-2025-â€œHealthy-Lungs-Healthy-.html>



Giornata Mondiale del Respiro 2025: 'Healthy Lungs, Healthy La **Società Italiana di Pneumologia** rilancia l'appello per la prevenzione Oggi si celebra in tutto il mondo la Giornata Mondiale del Respiro (World Lung Day), promossa dal Forum of International Respiratory Societies (FIRS) e sostenuta in Italia dalla **Società Italiana di Pneumologia (SIP/IRS)**. L'edizione di quest'anno porta il messaggio 'Healthy Lungs, Healthy Life': proteggere i polmoni significa proteggere la vita. Un richiamo quanto mai urgente, alla luce dei dati più recenti pubblicati nel 2025 da The Lancet, che confermano come le malattie respiratorie croniche - tra cui BPCO, asma, tumore del polmone e fibrosi polmonare - restino tra le principali cause di morte e disabilità nel mondo, aggravate da inquinamento e fumo. Le sfide globali e italiane Secondo The Lancet Respiratory Medicine

(2025), basato su dati aggiornati al 2021, la BPCO è oggi la terza causa di morte a livello globale, con oltre 213 milioni di persone colpite (+111% dal 1990) e più di ... (Continua) leggi la 2° pagina NOTIZIE SPECIFICHE SU | Del 26/09/2025

Giornata Mondiale del Respiro 2025: 'Healthy Lungs, Healthy pag.1

LINK: <https://www.italiasalute.it/690/pag2/Giornata-Mondiale-del-Respiro-2025-âCœHealthy-Lungs-Healthy-.html>

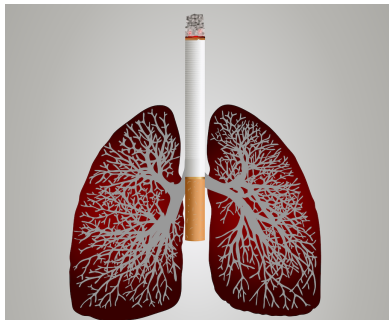
La **Società Italiana di Pneumologia** rilancia l'appello per la prevenzione (2° pagina) (Torna alla 1° pagina..) 1990) e più di 3,7 milioni di decessi annuali (+49% rispetto al 1990). Sempre con riferimento al 2021, le malattie croniche non trasmissibili (NCDs) hanno causato oltre 43 milioni di morti, di cui 4,4 milioni per patologie respiratorie croniche, con quasi il 40% dei decessi in persone con meno di 70 anni. In Italia, i dati confermano un aumento delle patologie respiratorie croniche, troppo spesso diagnosticate tardivamente, mentre i sintomi iniziali tosse persistente, affanno, infezioni ricorrenti restano sottovalutati. Fibrosi polmonare e inquinamento atmosferico Un'attenzione particolare va alla fibrosi polmonare e alle malattie interstiziali, condizioni severe e in aumento. Le più recenti evidenze scientifiche (European Respiratory Review, 2025; European Respiratory Journal, 2024) dimostrano che l'inquinamento atmosferico, in particolare l'esposizione cronica al PM2.5, accelera la progressione di queste malattie, peggiora la funzionalità polmonare e

aumenta la mortalità. Un dato preoccupante se si considera che oltre il 99% della popolazione mondiale respira aria che supera i limiti di sicurezza fissati dall'OMS. Prevenzione e diagnosi precoce «La Giornata Mondiale del Respiro ci ricorda quanto la salute dei polmoni debba essere una priorità condivisa da cittadini, istituzioni e comunità scientifica dichiara il professor **Fabiano Di Marco**, Presidente della **Società Italiana di Pneumologia**. La prevenzione resta l'aspetto prioritario: non fumare, ridurre l'esposizione agli inquinanti, vaccinarsi e adottare uno stile di vita attivo. Allo stesso tempo, è essenziale favorire la diagnosi precoce e garantire a tutti un accesso equo alle terapie più innovative, compresi i farmaci inalatori. Solo così potremo ridurre il peso delle malattie respiratorie e restituire respiro al futuro delle prossime generazioni.» Accanto alla prevenzione, la **SIP** richiama l'attenzione sul valore delle nuove tecniche diagnostiche, come la spirometria e l'ecografia polmonare (LUS/TUS), strumenti fondamentali per una diagnosi tempestiva e

per un monitoraggio accurato della malattia. L'appello della **SIP** In occasione del World Lung Day, la **Società Italiana di Pneumologia** ribadisce la necessità di politiche pubbliche incisive, del rafforzamento della rete pneumologica territoriale e di investimenti strutturali in prevenzione, diagnosi precoce e accesso equo alle cure. Solo così sarà possibile affrontare con efficacia la sfida delle malattie respiratorie croniche e garantire davvero "Healthy Lungs, Healthy Life" alle generazioni future. Contatti per la stampa Notizie specifiche su: 26/09/2025 antinori Puoi fare una domanda agli specialisti del forum e iscriverti alla newsletter, riceverai le notizie più importanti.

World Lung Day: la **Società Italiana di Pneumologia** ribadisce il valore della prevenzione

LINK: <https://lavostrasalute.it/pressrooms/world-lung-day-la-societa-italiana-di-pneumologia-ribadisce-il-valore-della-prevenzione/>



World Lung Day: la **Società Italiana di Pneumologia** ribadisce il valore della prevenzione 25 settembre 2025 World Lung Day: la **Società Italiana di Pneumologia** ribadisce il valore della prevenzione Comunicato stampa Oggi si celebra in tutto il mondo la Giornata Mondiale del Respiro (World Lung Day), promossa dal Forum of International Respiratory Societies (FIRS) e sostenuta in Italia dalla **Società Italiana di Pneumologia** (SIP/IRS). L'edizione di quest'anno porta il messaggio 'Healthy Lungs, Healthy Life': proteggere i polmoni significa proteggere la vita. Un richiamo quanto mai urgente, alla luce dei dati più recenti pubblicati nel 2025 da The Lancet, che confermano come le malattie respiratorie croniche - tra cui BPCO, asma, tumore del polmone e fibrosi polmonare - restino tra le principali cause di morte e disabilità nel mondo, aggravate da

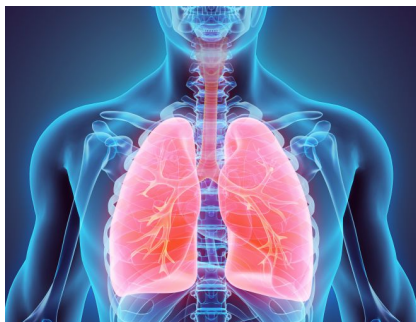
inquinamento e fumo. Le sfide globali e italiane Secondo The Lancet Respiratory Medicine (2025), basato su dati aggiornati al 2021, la BPCO è oggi la terza causa di morte a livello globale, con oltre 213 milioni di persone colpite (+111% dal 1990) e più di 3,7 milioni di decessi annuali (+49% rispetto al 1990). Sempre con riferimento al 2021, le malattie croniche non trasmissibili (NCDs) hanno causato oltre 43 milioni di morti, di cui 4,4 milioni per patologie respiratorie croniche, con quasi il 40% dei decessi in persone con meno di 70 anni. In Italia, i dati confermano un aumento delle patologie respiratorie croniche, troppo spesso diagnosticate tardivamente, mentre i sintomi iniziali - tosse persistente, affanno, infezioni ricorrenti - restano sottovalutati. Fibrosi polmonare e inquinamento atmosferico Un'attenzione particolare va alla fibrosi polmonare e alle malattie

interstiziali, condizioni severe e in aumento. Le più recenti evidenze scientifiche (European Respiratory Review, 2025; European Respiratory Journal, 2024) dimostrano che l'inquinamento atmosferico, in particolare l'esposizione cronica al PM2.5, accelera la progressione di queste malattie, peggiora la funzionalità polmonare e aumenta la mortalità. Un dato preoccupante se si considera che oltre il 99% della popolazione mondiale respira aria che supera i limiti di sicurezza fissati dall'OMS. Prevenzione e diagnosi precoce «La Giornata Mondiale del Respiro ci ricorda quanto la salute dei polmoni debba essere una priorità condivisa da cittadini, istituzioni e comunità scientifica - dichiara il professor **Fabiano Di Marco**, Presidente della **Società Italiana di Pneumologia**. - La prevenzione resta l'aspetto prioritario: non fumare, ridurre l'esposizione agli inquinanti,

vaccinarsi e adottare uno stile di vita attivo. Allo stesso tempo, è essenziale favorire la diagnosi precoce e garantire a tutti un accesso equo alle terapie più innovative, compresi i farmaci inalatori. Solo così potremo ridurre il peso delle malattie respiratorie e restituire respiro al futuro delle prossime generazioni.» Accanto alla prevenzione, la **SIP** richiama l'attenzione sul valore delle nuove tecniche diagnostiche, come la spirometria e l'ecografia polmonare (LUS/TUS), strumenti fondamentali per una diagnosi tempestiva e per un monitoraggio accurato della malattia. L'appello della **SIP** In occasione del World Lung Day, la **Società Italiana di Pneumologia** ribadisce la necessità di politiche pubbliche incisive, del rafforzamento della rete pneumologica territoriale e di investimenti strutturali in prevenzione, diagnosi precoce e accesso equo alle cure. Solo così sarà possibile affrontare con efficacia la sfida delle malattie respiratorie croniche e garantire davvero 'Healthy Lungs, Healthy Life' alle generazioni future. Foto: Pixabay

"Healthy Lungs, Healthy Life": l'appello per la Giornata Mondiale del Respiro 2025

LINK: <https://www.meteoweb.eu/2025/09/healthy-lungs-healthy-life-lappello-per-la-giornata-mondiale-del-respiro-2025/1001841780/>



"Healthy Lungs, Healthy Life": l'appello per la Giornata Mondiale del Respiro 2025"La Giornata Mondiale del Respiro ci ricorda quanto la salute dei polmoni debba essere una priorità condivisa da cittadini, istituzioni e comunità scientifica" di Filomena Fotia 25 Set 2025 | 10:53 Oggi si celebra in tutto il mondo la Giornata Mondiale del Respiro (World Lung Day), promossa dal Forum of International Respiratory Societies (FIRS) e sostenuta in Italia dalla **Società Italiana di Pneumologia (SIP/IRS)**. L'edizione di quest'anno porta il messaggio 'Healthy Lungs, Healthy Life': proteggere i polmoni significa proteggere la vita. Un richiamo quanto mai urgente, alla luce dei dati più recenti pubblicati nel 2025 da The Lancet, che confermano come le malattie respiratorie croniche - tra cui BPCO, asma, tumore del polmone e fibrosi polmonare - restino tra le principali

cause di morte e disabilità nel mondo, aggravate da inquinamento e fumo. Le sfide globali e italiane Secondo The Lancet Respiratory Medicine (2025), basato su dati aggiornati al 2021, la BPCO è oggi la terza causa di morte a livello globale, con oltre 213 milioni di persone colpite (+111% dal 1990) e più di 3,7 milioni di decessi annuali (+49% rispetto al 1990). Sempre con riferimento al 2021, le malattie croniche non trasmissibili (NCDs) hanno causato oltre 43 milioni di morti, di cui 4,4 milioni per patologie respiratorie croniche, con quasi il 40% dei decessi in persone con meno di 70 anni. In Italia, i dati confermano un aumento delle patologie respiratorie croniche, troppo spesso diagnosticate tardivamente, mentre i sintomi iniziali - tosse persistente, affanno, infezioni ricorrenti - restano sottovalutati. Fibrosi polmonare e inquinamento atmosferico Un'attenzione

particolare va alla fibrosi polmonare e alle malattie interstiziali, condizioni severe e in aumento. Le più recenti evidenze scientifiche (European Respiratory Review, 2025; European Respiratory Journal, 2024) dimostrano che l'inquinamento atmosferico, in particolare l'esposizione cronica al PM2.5, accelera la progressione di queste malattie, peggiora la funzionalità polmonare e aumenta la mortalità. Un dato preoccupante se si considera che oltre il 99% della popolazione mondiale respira aria che supera i limiti di sicurezza fissati dall'OMS. Prevenzione e diagnosi precoce "La Giornata Mondiale del Respiro ci ricorda quanto la salute dei polmoni debba essere una priorità condivisa da cittadini, istituzioni e comunità scientifica - dichiara il professor **Fabiano Di Marco**, Presidente della **Società Italiana di Pneumologia** - La prevenzione resta l'aspetto prioritario: non fumare,

ridurre l'esposizione agli inquinanti, vaccinarsi e adottare uno stile di vita attivo. Allo stesso tempo, è essenziale favorire la diagnosi precoce e garantire a tutti un accesso equo alle terapie più innovative, compresi i farmaci inalatori. Solo così potremo ridurre il peso delle malattie respiratorie e restituire respiro al futuro delle prossime generazioni". Accanto alla prevenzione, la **SIP** richiama l'attenzione sul valore delle nuove tecniche diagnostiche, come la spirometria e l'ecografia polmonare (LUS/TUS), strumenti fondamentali per una diagnosi tempestiva e per un monitoraggio accurato della malattia. L'appello della **SIP** In occasione del World Lung Day, la **Società Italiana di Pneumologia** ribadisce la necessità di politiche pubbliche incisive, del rafforzamento della rete pneumologica territoriale e di investimenti strutturali in prevenzione, diagnosi precoce e accesso equo alle cure. Solo così sarà possibile affrontare con efficacia la sfida delle malattie respiratorie croniche e garantire davvero 'Healthy Lungs, Healthy Life' alle generazioni future. Ultimi approfondimenti di **MEDICINA & SALUTE SALUTE** In evidenza Previsioni meteo Italia

+ 2 4 h T . M I N T . M A X
+ 4 8 h T . M I N T . M A X
+ 7 2 h T . M I N T . M A X

Malattie respiratorie: in Italia ancora troppi casi sottovalutati o diagnosticati tardi

LINK: <https://panoramadellasanita.it/site/malattie-respiratorie-in-italia-ancora-troppi-casi-sottovalutati-o-diagnosticati-tardi/>

Malattie respiratorie: in Italia ancora troppi casi sottovalutati o diagnosticati tardi Set 25, 2025 | Interessante, Voci Nella Giornata Mondiale del Respiro 2025, la **Società Italiana di Pneumologia** rilancia l'appello per la prevenzione e la diagnosi precoce: ogni anno oltre 4 milioni di morti nel mondo per malattie respiratorie croniche. Oggisi celebra in tutto il mondo la Giornata Mondiale del Respiro (World Lung Day), promossa dal Forum of International Respiratory Societies (FIRS) e sostenuta in Italia dalla **Società Italiana di Pneumologia (SIP/IRS)**. L'edizione di quest'anno porta il messaggio 'Healthy Lungs, Healthy Life': proteggere i polmoni significa proteggere la vita. Un richiamo quanto mai urgente, alla luce dei dati più recenti pubblicati nel 2025 da The Lancet, che confermano come le malattie respiratorie croniche - tra cui BPCO, asma, tumore del polmone e fibrosi polmonare - restino tra le principali cause di morte e disabilità nel mondo, aggravate da inquinamento e fumo. Le sfide globali e italiane Secondo The Lancet

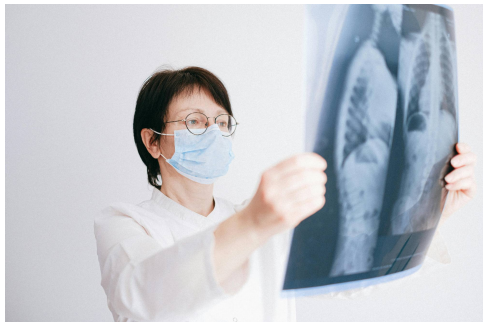
Respiratory Medicine (2025), basato su dati aggiornati al 2021, la BPCO è oggi la terza causa di morte a livello globale, con oltre 213 milioni di persone colpite (+111% dal 1990) e più di 3,7 milioni di decessi annuali (+49% rispetto al 1990). Sempre con riferimento al 2021, le malattie croniche non trasmissibili (NCDs) hanno causato oltre 43 milioni di morti, di cui 4,4 milioni per patologie respiratorie croniche, con quasi il 40% dei decessi in persone con meno di 70 anni. In Italia, i dati confermano un aumento delle patologie respiratorie croniche, troppo spesso diagnosticate tardivamente, mentre i sintomi iniziali - tosse persistente, affanno, infezioni ricorrenti - restano sottovalutati. Fibrosi polmonare e inquinamento atmosferico Un'attenzione particolare va alla fibrosi polmonare e alle malattie interstiziali, condizioni severe e in aumento. Le più recenti evidenze scientifiche (European Respiratory Review, 2025; European Respiratory Journal, 2024) dimostrano che l'inquinamento atmosferico, in particolare l'esposizione cronica al PM2.5, accelera

la progressione di queste malattie, peggiora la funzionalità polmonare e aumenta la mortalità. Un dato preoccupante se si considera che oltre il 99% della popolazione mondiale respira aria che supera i limiti di sicurezza fissati dall'OMS. Prevenzione e diagnosi precoce «La Giornata Mondiale del Respiro ci ricorda quanto la salute dei polmoni debba essere una priorità condivisa da cittadini, istituzioni e comunità scientifica - dichiara il professor **Fabiano Di Marco**, Presidente della **Società Italiana di Pneumologia**. - La prevenzione resta l'aspetto prioritario: non fumare, ridurre l'esposizione agli inquinanti, vaccinarsi e adottare uno stile di vita attivo. Allo stesso tempo, è essenziale favorire la diagnosi precoce e garantire a tutti un accesso equo alle terapie più innovative, compresi i farmaci inalatori. Solo così potremo ridurre il peso delle malattie respiratorie e restituire respiro al futuro delle prossime generazioni.» Accanto alla prevenzione, la **SIP** richiama l'attenzione sul valore delle nuove tecniche diagnostiche, come

la spirometria e l'ecografia polmonare (LUS/TUS), strumenti fondamentali per una diagnosi tempestiva e per un monitoraggio accurato della malattia. L'appello della **SIP** In occasione del World Lung Day, la **Società Italiana di Pneumologia** ribadisce la necessità di politiche pubbliche incisive, del rafforzamento della rete pneumologica territoriale e di investimenti strutturali in prevenzione, diagnosi precoce e accesso equo alle cure. Solo così sarà possibile affrontare con efficacia la sfida delle malattie respiratorie croniche e garantire davvero 'Healthy Lungs, Healthy Life' alle generazioni future.

Giornata mondiale del respiro 2025: "Healthy lungs, healthy life"

LINK: <https://www.sanitainformazione.it/giornata-mondiale-del-respiro-2025-healthy-lungs-healthy-life/>



Giornata mondiale del respiro 2025: "Healthy lungs, healthy life" Isabella Faggiano Secondo i dati più recenti pubblicati da The Lancet Respiratory Medicine (2025), la BPCO è oggi la terza causa di morte a livello mondiale, con oltre 213 milioni di persone colpite e più di 3,7 milioni di decessi annuali. Le malattie respiratorie croniche, tra cui asma, tumore del polmone e fibrosi polmonare, rappresentano una quota significativa delle morti premature, con quasi il 40% dei decessi in persone sotto i 70 anni. In Italia, le patologie respiratorie croniche sono in aumento e spesso diagnosticate tardivamente. Sintomi iniziali come tosse persistente, affanno o infezioni ricorrenti vengono troppo spesso sottovalutati, ritardando interventi efficaci. Particolare attenzione va alla fibrosi polmonare e alle malattie interstiziali, sempre più diffuse e aggravate dall'inquinamento. Studi

recenti (European Respiratory Review, 2025; European Respiratory Journal, 2024) evidenziano che l'esposizione cronica a PM_{2.5} accelera la progressione della malattia, peggiora la funzionalità polmonare e aumenta la mortalità. Un dato allarmante se si considera che oltre il 99% della popolazione mondiale respira aria oltre i limiti di sicurezza fissati dall'OMS. "La Giornata Mondiale del Respiro ci ricorda quanto la salute dei polmoni debba essere una priorità condivisa da cittadini, istituzioni e comunità scientifica - dichiara il professor **Fabiano Di Marco**, Presidente della **SIP** -. La prevenzione resta l'aspetto prioritario: non fumare, ridurre l'esposizione agli inquinanti, vaccinarsi e adottare uno stile di vita attivo. Allo stesso tempo, è fondamentale promuovere la diagnosi precoce e garantire a tutti l'accesso ai trattamenti più innovativi, compresi i farmaci inalatori.

Solo così potremo ridurre il peso delle malattie respiratorie e restituire respiro al futuro delle prossime generazioni". La **SIP** sottolinea inoltre l'importanza delle nuove tecniche diagnostiche, come la spirometria e l'ecografia polmonare (LUS/TUS), strumenti essenziali per una diagnosi tempestiva e un monitoraggio accurato della malattia. In occasione del World Lung Day, la **Società Italiana di Pneumologia** richiama l'attenzione sulla necessità di politiche pubbliche efficaci, sul rafforzamento della rete pneumologica territoriale e sugli investimenti strutturali in prevenzione, diagnosi precoce e accesso equo alle cure. Solo così sarà possibile affrontare con successo la sfida delle malattie respiratorie croniche e garantire davvero 'Healthy Lungs, Healthy Life' alle generazioni future. Iscriviti alla Newsletter di Sanità Informazione per rimanere sempre aggiornato

Giornata Mondiale del Respiro 2025: la **Società Italiana di Pneumologia** rilancia l'appello per la prevenzione e la cura delle malattie respiratorie

LINK: <https://www.tecnomedicina.it/giornata-mondiale-del-respiro-2025-la-societa-italiana-di-pneumologia-rilancia-lappello-per-la-prevenzione-e-la-...>

Giornata Mondiale del Respiro 2025: la **Società Italiana di Pneumologia** rilancia l'appello per la prevenzione e la cura delle malattie respiratorie. Redazione Il 25 settembre si celebra in tutto il mondo la Giornata Mondiale del Respiro, promossa dal Forum of International Respiratory Societies e sostenuta in Italia dalla **Società Italiana di Pneumologia**. L'edizione di quest'anno porta il messaggio 'HealthyLungs, Healthy Life': proteggere i polmoni significa proteggere la vita. Un richiamo quanto mai urgente, alla luce dei dati più recenti pubblicati nel 2025 da "The Lancet", che confermano come le malattie respiratorie croniche restino tra le principali cause di morte e disabilità nel mondo, aggravate da inquinamento e fumo. Secondo The Lancet Respiratory Medicine, basato su dati aggiornati al 2021, la BPCO è oggi la terza causa di morte a livello globale, con oltre 213 milioni di persone colpite e più di 3,7 milioni di decessi annuali. Sempre con riferimento al 2021, le malattie croniche non trasmissibili hanno causato

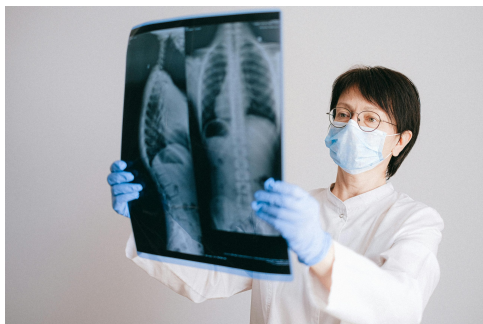
oltre 43 milioni di morti, di cui 4,4 milioni per patologie respiratorie croniche, con quasi il 40% dei decessi in persone con meno di 70 anni. In Italia, i dati confermano un aumento delle patologie respiratorie croniche, troppo spesso diagnosticate tardivamente, mentre i sintomi iniziali restano sottovalutati. Un'attenzione particolare va alla fibrosi polmonare e alle malattie interstiziali, condizioni severe e in aumento. Le più recenti evidenze scientifiche dimostrano che l'inquinamento atmosferico, in particolare l'esposizione cronica al PM2.5, accelera la progressione di queste malattie, peggiora la funzionalità polmonare e aumenta la mortalità. Un dato preoccupante se si considera che oltre il 99% della popolazione mondiale respira aria che supera i limiti di sicurezza fissati dall'OMS. "La Giornata Mondiale del Respiro ci ricorda quanto la salute dei polmoni debba essere una priorità condivisa da cittadini, istituzioni e comunità scientifica - dichiara il professor **Fabiano Di Marco**, Presidente della **Società Italiana di**

Pneumologia. - La prevenzione resta l'aspetto prioritario: non fumare, ridurre l'esposizione agli inquinanti, vaccinarsi e adottare uno stile di vita attivo. Allo stesso tempo, è essenziale favorire la diagnosi precoce e garantire a tutti un accesso equo alle terapie più innovative, compresi i farmaci inalatori. Solo così potremo ridurre il peso delle malattie respiratorie e restituire respiro al futuro delle prossime generazioni." Accanto alla prevenzione, la **SIP** richiama l'attenzione sul valore delle nuove tecniche diagnostiche, come la spirometria e l'ecografia polmonare, strumenti fondamentali per una diagnosi tempestiva e per un monitoraggio accurato della malattia. In occasione del World Lung Day, la **Società Italiana di Pneumologia** ribadisce la necessità di politiche pubbliche incisive, del rafforzamento della rete pneumologica territoriale e di investimenti strutturali in prevenzione, diagnosi precoce e accesso equo alle cure. Solo così sarà possibile affrontare con efficacia la sfida delle malattie respiratorie

croniche e garantire
davvero 'HealthyLungs,
Healthy Life' alle
generazioni future.

Giornata Mondiale del Respiro 2025: 'Healthy Lungs, Healthy Life'

LINK: <https://vogliadisalute.it/2025/09/26/giornata-mondiale-del-respiro-2025-healthy-lungs-healthy-life/>



Giornata Mondiale del Respiro 2025: "Healthy Lungs, Healthy Life" Di Silvia Bianchi | 26 Settembre 2025 | 3 minutes of reading Attualità Proteggere i polmoni significa proteggere la vita. È il messaggio lanciato durante la Giornata Mondiale del Respiro (World Lung Day), promossa dal Forum of International Respiratory Societies (FIRS) e sostenuta in Italia dalla **Società Italiana di Pneumologia (SIP/IRS)**. L'edizione di quest'anno porta il messaggio "Healthy Lungs, Healthy Life". Un richiamo urgente, alla luce dei dati più recenti pubblicati nel 2025 da The Lancet, che confermano come le malattie respiratorie croniche - tra cui BPCO, asma, tumore del polmone e fibrosi polmonare - restino tra le principali cause di morte e disabilità nel mondo, aggravate da inquinamento e fumo. Le sfide globali e italiane Secondo The Lancet Respiratory Medicine

(2025), basato su dati aggiornati al 2021, la BPCO è oggi la terza causa di morte a livello globale, con oltre 213 milioni di persone colpite (+111% dal 1990). E più di 3,7 milioni di decessi annuali (+49% rispetto al 1990). Sempre con riferimento al 2021, le malattie croniche non trasmissibili (NCDs) hanno causato oltre 43 milioni di morti, di cui 4,4 milioni per patologie respiratorie croniche. Con quasi il 40% dei decessi in persone con meno di 70 anni. In Italia, i dati confermano un aumento delle patologie respiratorie croniche, troppo spesso diagnosticate tardivamente. Mentre i sintomi iniziali - tosse persistente, affanno, infezioni ricorrenti - restano sottovalutati. Fibrosi polmonare e inquinamento atmosferico Un'attenzione particolare va alla fibrosi polmonare e alle malattie interstiziali, condizioni severe e in aumento. Le più recenti evidenze scientifiche dimostrano che

l'inquinamento atmosferico. In particolare l'esposizione cronica al PM2.5, accelera la progressione di queste malattie, peggiora la funzionalità polmonare e aumenta la mortalità. Un dato preoccupante se si considera che oltre il 99% della popolazione mondiale respira aria che supera i limiti di sicurezza fissati dall'OMS. Prevenzione e diagnosi precoce «La Giornata Mondiale del Respiro ci ricorda quanto la salute dei polmoni debba essere una priorità condivisa da cittadini, istituzioni e comunità scientifica - dichiara il professor **Fabiano Di Marco**, Presidente della **Società Italiana di Pneumologia**. - La prevenzione resta l'aspetto prioritario. Non fumare, ridurre l'esposizione agli inquinanti, vaccinarsi e adottare uno stile di vita attivo. Allo stesso tempo, è essenziale favorire la diagnosi precoce e garantire a tutti un accesso equo alle terapie più innovative, compresi i

farmaci inalatori. Solo così potremo ridurre il peso delle malattie respiratorie e restituire respiro al futuro delle prossime generazioni.» Accanto alla prevenzione, la **SIP** richiama l'attenzione sul valore delle nuove tecniche diagnostiche. Come la spirometria e l'ecografia polmonare (LUS/TUS). Strumenti fondamentali per una diagnosi tempestiva e per un monitoraggio accurato della malattia. La **Società Italiana di Pneumologia**, infine, ribadisce la necessità di politiche pubbliche incisive, del rafforzamento della rete pneumologica territoriale e di investimenti strutturali in prevenzione, diagnosi precoce e accesso equo alle cure. Solo così sarà possibile affrontare con efficacia la sfida delle malattie respiratorie croniche e garantire davvero "Healthy Lungs, Healthy Life" alle generazioni future.

Giornata Mondiale del Respiro 2025: **SIP** rilancia l'appello per la prevenzione e la cura delle malattie respiratorie

LINK: <https://websalute.it/giornata-mondiale-del-respiro-2025-sip-rilancia-lappello-per-la-prevenzione-e-la-cura-delle-malattie-respiratorie/>



Giornata Mondiale del Respiro 2025: **SIP** rilancia l'appello per la prevenzione e la cura delle malattie respiratorie. Secondo The Lancet Respiratory Medicine (2025), basato su dati aggiornati al 2021, la BPCO è oggi la terza causa di morte a livello globale. 25 Settembre 2025 Oggi si celebra in tutto il mondo la Giornata Mondiale del Respiro (World Lung Day), promossa dal Forum of International Respiratory Societies (FIRS) e sostenuta in Italia dalla **Società Italiana di Pneumologia (SIP/IRS)**. L'edizione di quest'anno porta il messaggio 'Healthy Lungs, Healthy Life': proteggere i polmoni significa proteggere la vita. Un richiamo quanto mai urgente, alla luce dei dati più recenti pubblicati nel 2025 da The Lancet, che confermano come le malattie respiratorie croniche - tra cui BPCO, asma, tumore del polmone e fibrosi polmonare - restino tra le principali

cause di morte e disabilità nel mondo, aggravate da inquinamento e fumo. Le sfide globali e italiane. Secondo The Lancet Respiratory Medicine (2025), basato su dati aggiornati al 2021, la BPCO è oggi la terza causa di morte a livello globale, con oltre 213 milioni di persone colpite (+111% dal 1990) e più di 3,7 milioni di decessi annuali (+49% rispetto al 1990). Sempre con riferimento al 2021, le malattie croniche non trasmissibili (NCDs) hanno causato oltre 43 milioni di morti, di cui 4,4 milioni per patologie respiratorie croniche, con quasi il 40% dei decessi in persone con meno di 70 anni. In Italia, i dati confermano un aumento delle patologie respiratorie croniche, troppo spesso diagnosticate tardivamente, mentre i sintomi iniziali - tosse persistente, affanno, infezioni ricorrenti - restano sottovalutati. Fibrosi polmonare e inquinamento atmosferico. Un'attenzione

particolare va alla fibrosi polmonare e alle malattie interstiziali, condizioni severe e in aumento. Le più recenti evidenze scientifiche (European Respiratory Review, 2025; European Respiratory Journal, 2024) dimostrano che l'inquinamento atmosferico, in particolare l'esposizione cronica al PM2.5, accelera la progressione di queste malattie, peggiora la funzionalità polmonare e aumenta la mortalità. Un dato preoccupante se si considera che oltre il 99% della popolazione mondiale respira aria che supera i limiti di sicurezza fissati dall'OMS. Potrebbe interessarti anche: Botulino, Meo (Artemisia Lab): «Attenzione alle conserve fatte in casa» Prevenzione e diagnosi precoce «La Giornata Mondiale del Respiro ci ricorda quanto la salute dei polmoni debba essere una priorità condivisa da cittadini, istituzioni e comunità scientifica - dichiara il professor **Fabiano**

Di Marco, Presidente della **Società Italiana di Pneumologia**. - La prevenzione resta l'aspetto prioritario: non fumare, ridurre l'esposizione agli inquinanti, vaccinarsi e adottare uno stile di vita attivo. Allo stesso tempo, è essenziale favorire la diagnosi precoce e garantire a tutti un accesso equo alle terapie più innovative, compresi i farmaci inalatori. Solo così potremo ridurre il peso delle malattie respiratorie e restituire respiro al futuro delle prossime generazioni.» Accanto alla prevenzione, la **SIP** richiama l'attenzione sul valore delle nuove tecniche diagnostiche, come la spirometria e l'ecografia polmonare (LUS/TUS), strumenti fondamentali per una diagnosi tempestiva e per un monitoraggio accurato della malattia. L'appello della **SIP** In occasione del World Lung Day, la **Società Italiana di Pneumologia** ribadisce la necessità di politiche pubbliche incisive, del rafforzamento della rete pneumologica territoriale e di investimenti strutturali in prevenzione, diagnosi precoce e accesso equo alle cure. Solo così sarà possibile affrontare con efficacia la sfida delle malattie respiratorie croniche e garantire davvero 'Healthy Lungs, Healthy Life' alle

generazioni future. (ph: Shutterstock)
Appuntamenti » Giornata Mondiale del Respiro 2025: **SIP** rilancia l'appello per la prevenzione e la cura delle malattie respiratorie

GRAZIE

Come previsto dalle direttive vigenti sul copyright,
la rassegna stampa non può essere condivisa
con più di 10 utenti e non può essere pubblicata online